

interrogazione presentata dall'onorevole deputato Montemartini, « per sapere se non creda conforme ad equità e giustizia concedere agli operai apprendisti, retribuiti o meno, che si recano tutti i giorni in località lontane, le stesse riduzioni di tariffa che sono accordate agli studenti che frequentano scuole lontane dalla loro residenza abituale ».

RISPOSTA SCRITTA. — « L' allegato numero 6-B alle tariffe non prevede il rilascio di abbonamenti a metà prezzo che per i soli studenti e tale concessione non può essere estesa ad altre categorie di persone non potendosi derogare dai termini precisi delle tariffe che, come si sa, formano legge. D'altra parte si osserva che l'ammissione della chiesta concessione sarebbe contraria all'ordine del giorno votato dalla Camera dei deputati nella seduta del 28 febbraio 1911 per una restrizione dei viaggi a concessioni speciali.

« Il sottosegretario di Stato
« DE SETA ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dall'onorevole Magliano, « per sapere quali provvedimenti intenda adottare per la sollecita esecuzione dei lavori di sistemazione della importantissima stazione di Bonefro-Santa Croce di Magliano, essendo andati deserti gli incanti e trattandosi di lavori che hanno carattere di massima urgenza ed importanza ».

RISPOSTA SCRITTA. — « I lavori di sistemazione della stazione di Bonefro-Santa Croce sono stati aggiudicati a trattativa privata all'impresa Querci, e nei primi giorni del corrente mese ne è stata disposta la consegna.

« Il sottosegretario di Stato
« DE SETA ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno, trattenuto in Napoli per ragioni d'ufficio, mi ha telegrafato per chiedere che vengano rimesse a domani le interrogazioni rivolte al ministro dell'interno dagli onorevoli Pozzato, Murgio, Eugenio Chiesa, Toscanelli, Bentini, Graziadei e Samoggia. Queste interrogazioni sono pertanto rimesse a domani.

L'onorevole sottosegretario di Stato per

gli affari esteri mi ha comunicato che trovavasi in letto a causa di una improvvisa indisposizione, e chiede che l'interrogazione dell'onorevole Longo venga rimessa a domani. Così rimane stabilito.

La prima interrogazione quindi all'ordine del giorno di oggi è quella dell'onorevole Callaini, al ministro dei lavori pubblici, « sulla mancata sistemazione della stazione di Poggibonsi, sia in rapporto al loggiato antiestetico ed ingombrante nella parte interna, sia in rapporto ad una tettoia che sottragga i viaggiatori dalle intemperie, sia in rapporto al passaggio a livello sulla via fiorentina affidato ad un deviatore invece che ad un guardiano fisso e sia in rapporto alla deficiente illuminazione ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DE SETA, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Il loggiato esistente nella stazione di Poggibonsi non è d'ingombro ai servizi della stazione medesima e bene provvede allo scopo per il quale è stato costruito, di proteggere cioè i viaggiatori dalle intemperie.

Non si vede quindi la necessità di demolire il loggiato e di provvedere all'impianto di una tettoia, della quale sono prive molte altre stazioni di pari importanza.

Per il presenziamento del passaggio a livello non è risultata la necessità della istituzione di un guardiano fisso, essendo sufficiente come in moltissime altre stazioni il personale subalterno di cui dispone la stazione, la quale peraltro è stata interessata perchè con ogni premura limiti la chiusura allo stretto necessario.

Per l'illuminazione della stazione vi sono state trattative con le imprese elettriche di Poggibonsi; ma non si è potuto raggiungere l'accordo sul prezzo. Non di meno le trattative saranno riprese per poter ottenere dalle ditte offerte migliori.

PRESIDENTE. L'onorevole Callaini ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CALLAINI. La stazione di Poggibonsi, sul tratto di ferrovia Chiusi-Siena-Empoli, dopo tali stazioni, è senza dubbio la più importante per movimento di forestieri e per trasporto di merci.

Il movimento dei viaggiatori da Poggibonsi si aggira sui 40,000 biglietti all'anno, e cioè per circa 15 mila per la ferrovia di Colle Val d'Elsa e 25 mila per le ferrovie dello Stato, non compresi gli abbonati che in Poggibonsi sono moltissimi e i viaggiatori di transito da e per Colle.